

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI, DI CUI N.1 RISERVATO AGLI INTERNI, DI DIRIGENTE,
PROFILO AMMINISTRATIVO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- ✓ la L. 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ✓ il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le P.A.";
- ✓ il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- ✓ il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- ✓ il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- ✓ il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- ✓ il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- ✓ il D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".
- ✓ il D.M. 15 settembre 2022 relativo alle modalità di utilizzo da parte delle Regioni ed Enti Locali del Portale inPA;

- ✓ l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito";
- ✓ la Legge Regionale n. 22/2014 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto di ARCA Capitanata;
- ✓ il PIAO 2026–2028 di ARCA Capitanata (sottosezione 3.3), approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 30 gennaio 2026, che prevede l'espletamento della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 2 dirigenti amministrativi, di cui n.1 posto riservato agli interni;
- ✓ la Delibera dell'Amministratore Unico n. 303 del 29/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;
- ✓ la Delibera dell'Amministratore Unico n. 111 del 29/05/2025 di approvazione del rendiconto esercizio anno 2024;
- ✓ il Regolamento per l'accesso agli impieghi di ARCA Capitanata, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19 del 3 febbraio 2026;
- ✓ la delibera dell'Amministratore Unico n. 193 del 06/10/2025 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arca Capitanata;
- ✓ la procedura di mobilità obbligatoria espletata ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- ✓ il vigente CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 23/02/2026

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione dell'Amministratore Unico di ARCA Capitanata n. 91 del 20/03/2026 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE, PROFILO AMMINISTRATIVO, di cui n.1 riservato agli interni, a tempo pieno ed indeterminato.

È garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198.

1. CONTENUTI DEL PROFILO RICHIESTO, CONOSCENZE E COMPETENZE

Il Dirigente esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dal D.Lgs.165/2001, dai CCNL vigenti dell'Area Funzioni Locali, dalla Legge Regionale n. 20 maggio 2014, n. 22, dallo Statuto e dai Regolamenti di ARCA Capitanata.

Al Dirigente è richiesto il possesso delle seguenti conoscenze tecnico-specialistiche e competenze manageriali e trasversali:

1.1 CONOSCENZE TECNICO-SPECIALISTICHE:

- a. Attività amministrative generali e istituzionali di ARCA Capitanata
- b. Attività amministrative e contabili specifiche dell'Area Amministrativa e dell'Area Utenza di ARCA Capitanata

- c. Contratti della pubblica amministrazione
- d. Normativa nazionale e regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica
- e. Diritto amministrativo
- f. Procedimento amministrativo e accesso agli atti amministrativi
- g. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- h. Anticorruzione, trasparenza e accesso civico
- i. Tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016)
- j. Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici
- k. Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A.

1.2 COMPETENZE MANAGERIALI E TRASVERSALI

- a. Compiti e funzioni del project manager
- b. Gestione dei progetti e degli obiettivi
- c. Soluzione dei problemi
- d. Promozione del cambiamento
- e. Orientamento al risultato
- f. Gestione delle relazioni interne ed esterne
- g. Consapevolezza organizzativa
- h. Motivazione a ricoprire la posizione

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è il seguente:

- a) Retribuzione tabellare per 13 mensilità di € 50.005,77 oltre alla vacanza contrattuale;
- b) Retribuzione di posizione per 13 mensilità;
- c) Retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dal relativo Regolamento, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 295 del 30 dicembre 2024.

3. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono inoltre partecipare i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini UE titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purché le posizioni messe a concorso non comportino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell'interesse nazionale;

- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- 4) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 5) essere in possesso dei titoli di studio richiesti dalla posizione lavorativa messa a concorso;
- 6) di essere in possesso dell'elettorato attivo e passivo;
- 7) non aver riportato condanne penali che costituiscano causa ostativa all'accesso al pubblico impiego;
- 8) avere adeguata conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (art. 37 del D. Lgs. 31/03/2001, n. 165 e art. 3 del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023, n. 82).

4. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
--

1. In aggiunta ai suddetti requisiti generali, i candidati dovranno essere in possesso di una laurea magistrale (DM 270/2004) delle classi di seguito indicate oppure dei relativi titoli equiparati ed equipollenti (ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento), come da seguenti tabelle:

LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
LMG/01
LM62
LM-56 - LM-77
LM-56
LM-31
LM-63

TITOLI EQUIPARATI:

LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	DIPLOMA DI LAUREA (DL)
22/S – 102/S	GIURISPRUDENZA
70/S	SCIENZE POLITICHE
64/S – 84/S	ECONOMIA E COMMERCIO
64/S	ECONOMIA POLITICA
34/S	INGEGNERIA GESTIONALE
71/S	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

E titoli equipollenti ai diplomi di laurea vecchio ordinamento.

2. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Sono ammesse le equipollenze solo così come risultanti da formali provvedimenti.
3. I cittadini che sono in possesso del titolo di studio, previsto dal presente bando valido per l'ammissione al concorso, conseguito all'estero, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di concorso, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n.165/2001 l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione. Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
4. I candidati dovranno inoltre essere in possesso, di almeno una delle seguenti tipologie di qualificazione professionale da indicare nella istanza di partecipazione:
 - a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - a bis) essere dipendenti di ruolo, delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

b) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

c) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

d) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.

e) i cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

5. Tutti i requisiti richiesti dagli artt. 3 e 4 del bando sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE - TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso - redatta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i. - deve pervenire entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale del Reclutamento inPA (**termine di scadenza ore 23:59 del giorno 4/04/2026**) e deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al candidato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati

decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- g) il titolo di studio posseduto, richiesto al fine della partecipazione alla procedura concorsuale, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero i candidati sono ammessi con riserva ed hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. Se invece in possesso, i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) tutti i requisiti generici e specifici previsti agli artt. 3 e 4 del presente bando.

I candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'articolo 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, ne abbiano diritto, dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Agenzia di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In applicazione della Legge 8.10.2010, n. 170, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione al concorso.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Agenzia procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

6. DOMANDA DI AMMISSIONE- MODALITÀ DI REDAZIONE

La domanda deve essere presentata, esclusivamente in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento inPA al link <https://www.inpa.gov.it> attraverso i passaggi previsti dalla procedura telematica. In particolare, il candidato dovrà autenticarsi sul Portale "inPA" con SPID/CIE/CNS/eIDAS e procedere successivamente alla compilazione del *format* di candidatura.

È richiesto, a pena di esclusione, il pagamento del contributo di ammissione pari a € 10,00, non rimborsabile, da effettuarsi attraverso il circuito PagoPA; per effettuare il pagamento si indica il seguente link:

<https://secure.pmpay.it/pmPortal/PA892/pratiche/nuova;jsessionid=D1E4CB3B61B6DF511DF381FD1EBCA500>

Inserire i dati anagrafici ed il codice fiscale e nel menu a tendina 'SERVIZIO' bisogna selezionare la voce 'TASSA AMMISSIONE CONCORSO' e procedere con il relativo pagamento; la ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti eventualmente richiesti. Si raccomanda, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

La domanda può essere compilata anche in più momenti; i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail, indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID UNIVOCO attribuito alla pratica. A TALE CODICE SI FARÀ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI CONCORSUALI.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

L'Agenda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, in caso di accertato malfunzionamento

parziale o totale della piattaforma digitale In.PA che ne impedisca l'utilizzo per la trasmissione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento accertato.

7. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Ai fini dell'ammissione, si procederà alla preliminare formale verifica della presenza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando come riportati nella domanda di partecipazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro; la mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'assunzione.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva; con provvedimento del Direttore è approvato il relativo elenco.

Ai candidati esclusi sarà inviata specifica comunicazione, contenente le motivazioni dell'esclusione, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale prova preselettiva o le prove scritte.

Ai candidati che hanno dichiarato, nella domanda di partecipazione, di essere esonerati dalla prova preselettiva sarà inviata specifica comunicazione in merito alla richiesta di esonero.

Il calendario delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura, ivi inclusi gli esiti dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale, della graduatoria di merito saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, [ARCA CAPITANATA - Bandi di concorso](#) e sul Portale del Reclutamento inPA.

La pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA ha valore di notifica a tutti gli effetti.

8. PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi si farà ricorso alla prova preselettiva nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori a 40 (quaranta); ai fini del raggiungimento del numero delle quaranta domande di partecipazione, non si terrà conto delle domande presentate dai candidati che sono esonerati dalla suddetta prova, ai sensi del presente articolo.

Sono esonerati dalla prova preselettiva, i candidati dipendenti, a qualunque titolo, presso ARCA Capitanata purché in possesso di uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale:

- Servizio prestato presso l'Agenzia con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei Funzionari/E.Q. (già categoria D), per almeno sei anni;
- Servizio prestato presso l'Agenzia, con inquadramento giuridico ed economico dirigenziale e con conferimento di incarico per almeno due anni.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (art. 20 comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Se sarà raggiunto il suddetto numero di quaranta domande di partecipazione sarà effettuata una

prova preselettiva a test, consistenti in n. 30 (trenta) domande con risposte multiple chiuse predeterminate, di cui una sola esatta, su alcune o tutte le conoscenze/competenze indicate nell'art. 1, da risolvere in 45 (quarantacinque) minuti.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,33 punti.

Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo e non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

Verranno ammessi alle prove scritte tutti i candidati che, in base alla graduatoria della prova preselettiva, abbiano ottenuto i punteggi più alti, fino alla decima posizione compresa; saranno comunque ammessi anche tutti coloro che abbiano conseguito lo stesso ultimo punteggio utile.

Sono altresì ammessi alle prove scritte i candidati esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del presente articolo; l'esonero dalla prova preselettiva non comporta alcun vantaggio in termini di punteggio né incide sull'ordine di merito finale della procedura.

La data fissata per la eventuale prova preselettiva è il giorno 22 aprile 2026, ore 09.00 presso l'Università degli Studi di Foggia, Aula Magna del Dipartimento di Economia, in Foggia, Via R. Caggese 1.

Nel caso in cui la prova preselettiva non abbia luogo, la data del 22 aprile 2026 è da intendersi quale convocazione per lo svolgimento di entrambe le prove scritte di cui al successivo articolo 10.

L'assenza o il ritardo del candidato ad una qualsiasi prova, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

9. DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

Ai fini del punteggio finale il peso dei titoli e delle prove è così ripartito:

CATEGORIA	PERCENTUALE	PUNTEGGIO MASSIMO
TITOLI	10,0%	10
PRIMA PROVA SCRITTA	30,0%	30
SECONDA PROVA SCRITTA	30,0%	30
PROVA ORALE	30,0%	30
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE		100

La valutazione finale complessiva di ogni singolo candidato che risulterà idoneo è espressa in centesimi ed è data dalla somma dei voti riportati nella prima prova scritta, nella seconda prova scritta, nella prova orale e nei titoli.

10.1 TIPOLOGIE DI PROVE

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale.

Nell'ambito delle prove scritte e della prova orale saranno valutate alcune o tutte le conoscenze/competenze indicate nell'art. 1.

Le prove saranno strutturate in coerenza con il «Modello di competenze dei dirigenti della Pubblica Amministrazione italiana», contenuto nelle «Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica», approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022, con riferimento alle competenze pertinenti al profilo oggetto di selezione.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. 08/10/2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113 e sulla base della documentazione prodotta dal/la candidato/a.

Le candidate che si trovino in stato di gravidanza o allattamento, ai soli fini della concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per la partecipazione alle prove, dovranno inviare entro 5 (cinque) giorni dalla data di convocazione alle prove a mezzo pec: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it, la certificazione INPS e/o certificazione medica specialistica. L'adozione delle misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura, sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione esibita, delle modalità con cui si svolgerà la prova e del tipo di prova.

10.2 PROVE SCRITTE

I candidati sosterranno due prove scritte, che si svolgeranno esclusivamente con modalità in presenza, mediante utilizzazione di strumenti informatici e digitali nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

I criteri di valutazione e la durata delle prove saranno preventivamente fissati dalla Commissione esaminatrice.

La prima prova scritta avrà contenuto teorico e potrà essere predisposta sotto forma di tema o anche in forma di test o quesiti a risposta sintetica e/o presentazione di casistiche e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consistente nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con le attività coerenti con il profilo messo a bando.

Durante le prove scritte non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

10.3 PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio, da svolgersi in presenza ed è finalizzato ad accertare il livello di preparazione e la professionalità del candidato su alcune o tutte le conoscenze/competenze indicate all'art. 1, anche attraverso la discussione di casi o situazioni attinenti alle funzioni del profilo.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Durante il colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese (art. 37 del D.Lgs. 31/03/2001, n. 165 e art. 3 del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023, n. 82) nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. I predetti accertamenti di lingua e di informatica non determinano punteggio, ma giudizio di idoneità.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul Portale del Reclutamento inPA.

11. VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale, nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. Ai titoli è attribuito un valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti, sulla base dei seguenti criteri:

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO
Titoli di studio universitari	3
Abilitazioni professionali	0,5
Titoli di carriera e di servizio	6
Pubblicazioni scientifiche	0,5
TOTALE	10

I punteggi relativi ai titoli sono così determinati:

TIPOLOGIA DI TITOLO	DETTAGLIO	PUNTEGGIO MASSIMO	NOTE
<p>Titoli di studio universitari</p> <p>Sono valutabili esclusivamente i diplomi di specializzazione universitari di cui al D.P.C.M. 27 aprile 2018, n.80 e successive modificazioni, nonché i master universitari di primo o secondo livello rilasciati ai sensi dell'art. 3, comma 9, del D.M. 509/1999 e dell'art. 3, comma 8, del D.M. 270/2004 da Università statali o non statali legalmente riconosciute. Non sono valutabili corsi di formazione o titoli denominati "master" non riconducibili al sistema universitario.</p> <p>I titoli di studio devono essere conferenti con il profilo professionale oggetto del concorso e/o con almeno una conoscenza/competenza di cui all'articolo 1.</p>	<p>Dottorato di ricerca</p> <p>Il dottorato di ricerca non può essere oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio qualora sia stato dichiarato dal candidato quale requisito di accesso ai sensi dell'art. 4, punto 4, lett. b)</p>	1,00	Sarà valutato un dottorato di ricerca
	<p>Diploma di specializzazione</p> <p>Il diploma di specializzazione non può essere oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio qualora sia stato dichiarato dal candidato quale requisito di accesso ai sensi dell'art. 4, punto 4, lett. b)</p>	0,80	Sarà valutato un diploma di specializzazione
	<p>Master di II livello</p>	0,80	Sarà valutato un master di II livello
	<p>Master di I livello</p>	0,40	Sarà valutato un master di I livello
<p>Abilitazioni professionali</p> <p>Sono valutabili le abilitazioni professionali, conseguite a seguito di esame di stato, conferenti con il profilo professionale oggetto del concorso e/o con almeno una conoscenza/competenza di cui all'articolo 1.</p>	<p>Abilitazione professionale</p>	0,5	Sarà valutata una abilitazione
<p>Titoli di carriera e di servizio</p> <p>I titoli di carriera e di servizio sono cumulabili nel limite massimo di punteggio pari a 6,00 punti</p> <p>Dalla valutazione è escluso il periodo temporale necessario per il raggiungimento del requisito di accesso, di cui all'art. 4, punto 4, lettere da a) ad e)</p>	<p>Servizio prestato in ruolo dirigenziale o equiparato</p>	6,00	0,60 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi
	<p>Servizio prestato in qualità di funzionario con incarico di Elevata Qualificazione già Posizione Organizzativa (o incarico equivalente)</p>	6,00	0,30 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi
<p>Pubblicazioni scientifiche</p>	<p>Devono essere edite a stampa, depositate secondo la normativa vigente e dotate di codice ISBN</p>	0,5	0,10 punti per ogni pubblicazione

12. DIARIO DELLE PROVE

La data fissata per la eventuale prova preselettiva è il giorno 22 aprile 2026, ore 09.00 presso l'Università degli Studi di Foggia, Aula Magna del Dipartimento di Economia, in Foggia, Via R.

Caggesi 1.

Scaduto il termine per la trasmissione delle domande di partecipazione, sarà pubblicato, sul sito istituzionale dell'Agencia e sul Portale del Reclutamento inPA, apposito avviso con il quale si confermerà o meno lo svolgimento della prova preselettiva.

Nel caso in cui la prova preselettiva non abbia luogo, la data del 22 aprile 2026 è da intendersi quale convocazione per lo svolgimento di entrambe le prove scritte di cui all' articolo 10 del presente bando; l'avviso - pubblicato, sul sito istituzionale dell'Agencia e sul Portale del Reclutamento inPA - riporterà il luogo di svolgimento ed il relativo orario.

L'eventuale differimento della data indicata e/o il diario delle prove orali sarà comunicato sia sul sito istituzionale dell'Agencia che sul Portale del Reclutamento inPA.

La mancata partecipazione ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se dipendente da causa di forza maggiore. Anche il ritardo del candidato ad una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso; fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

13. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico di ARCA Capitanata, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento di accesso agli impieghi.

La Commissione esaminatrice, prima dello svolgimento delle prove, ne definisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto di quanto stabilito nel presente bando e nel regolamento per l'accesso all'impiego di ARCA Capitanata, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19 del 3 febbraio 2026.

I lavori della Commissione sono espletati in presenza o da remoto, anche in forma mista.

Durante le prove, di regola, è richiesta la presenza della Commissione; è fatta salva la possibilità del collegamento da remoto, previa autorizzazione del Presidente, purché sia garantita, in ogni caso, la presenza di almeno un componente della Commissione oltre al Segretario.

14. EQUILIBRIO DI GENERE

L'Agencia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Con riferimento al titolo di preferenza dell'equilibrio di genere, previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, tenuto conto della ricognizione al 31 dicembre 2025, atteso che su tre posti a tempo indeterminato in dotazione organica, solo un posto è occupato, la percentuale di rappresentatività è la seguente:

- 100% uomini
- 0% donne

15. TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa. Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di partecipazione.

16. GRADUATORIA DI MERITO

Ultimata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice stila la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle due prove scritte, nella prova orale e del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli.

Nel formare la graduatoria degli idonei, in ordine di merito, verranno osservate la riserva per il personale interno e le preferenze stabilite dal presente bando.

Il posto riservato, qualora non attribuito al personale interno, è destinato ad altro candidato risultato idoneo secondo la graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito è trasmessa dalla Commissione esaminatrice al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione; può essere messa a disposizione di altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

È fatta salva la possibilità di utilizzo, da parte di ARCA Capitanata, per eventuali assunzioni a tempo determinato.

L'eventuale assunzione a tempo determinato, sia presso ARCA Capitanata che presso altre pubbliche amministrazioni, non pregiudica l'eventuale chiamata per assunzione a tempo indeterminato.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Portale del Reclutamento inPA decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

17. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori del concorso, ove ne sia disposta l'assunzione, saranno invitati a far pervenire all'Agenzia, nel termine e con le modalità indicate nella lettera di invito, a pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative alla sussistenza dei requisiti generali per l'accesso all'impiego e i dati per la gestione del rapporto di lavoro nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge o da disposizioni regolamentari. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Agenzia.

Il candidato che, in sede di visita medica prodromica all'assunzione, non sia riconosciuto idoneo alla prestazione o che non si presenti alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo, ovvero si rifiuti di sottoporvisi, non potrà essere assunto.

L'Agenzia verifica d'ufficio la sussistenza di condanne penali anche con riferimento a quelle non ostative alla costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione mediante acquisizione diretta dei documenti presso gli uffici competenti. Relativamente alle condanne non ostative l'Agenzia si riserva di non costituire il rapporto di lavoro sulla base di una valutazione del titolo del reato, della persistente attualità del comportamento negativo, del tipo e della entità della sanzione inflitta nonché delle prestazioni da ricoprire.

Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito con le modalità previste dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali-Area Dirigenza, mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

L'avente diritto che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La carenza di uno o più dei requisiti generali, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., costituisce impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro e, se accertata in un momento successivo, costituisce risoluzione di diritto dello stesso.

Per il prescritto periodo di prova si rimanda a quanto disposto dal vigente CCNL Area Funzioni Locali. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il Dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione, a tutti gli effetti.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione al concorso comporta, senza riserva alcuna, l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando. Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Il presente bando di concorso è pubblicato nella competente sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia che sul Portale del Reclutamento inPA.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di prorogare e/o riaprire i termini ovvero di revocare il concorso per motivi di pubblico interesse o mutate esigenze dell'Agenzia.

Il presente bando è impugnabile davanti al competente TAR, nei termini di legge.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Agenzia, Avv. Massimo Raponi.

Referente del procedimento è il dott. Marco Mastrolilli, funzionario dell'Ufficio Risorse Umane (email: m.mastrolilli@arcacapitanata.it – tel.: 0881/762259).

19. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati da ARCA Capitanata, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale e, in caso di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso. I dati potranno essere

comunicati ai soggetti coinvolti nella procedura e saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa in materia di trasparenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei Dati sono disponibili sul sito istituzionale dell’Agenzia – Sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti.

Il Direttore
Avv. Massimo Raponi